



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

## DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 07 del 02.02.2024

**Oggetto: approvazione di un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, il bene immobile, sito in Napoli al Vico Carbonari n. 31, individuato al Catasto Fabbricati-Sez. urb. PEN, Fgl. 1 , P.lla 101, sub 102, della consistenza di 150 mq circa, confiscato alla criminalità organizzata per gli effetti del decreto del Tribunale di Napoli, definitivo a far data dal 10.04.1997 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, con Decreto dell'Agenzia del Demanio n. 2310 del 22.01.2003.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

### Premesso che:

- l'Assessorato alle Politiche Giovanili e al Lavoro cura la promozione della componente giovanile della cittadinanza, uno degli elementi essenziali per lo sviluppo sociale, economico, ambientale e civile di tutta la città;
- tra le funzioni del Servizio Politiche Giovanili vi è proprio la promozione e la cura della popolazione giovanile del territorio, con particolare riferimento ai giovani NEET (giovani non coinvolti in alcun percorso scolastico, formativo e/o lavorativo);
- all'interno del territorio cittadino il fenomeno dei NEET ha assunto proporzioni rilevanti, in particolare a seguito del periodo di isolamento forzato dovuto al diffondersi delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19;
- nel DUP 2023/2025, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, alla Linea programmatica: "I giovani, i protagonisti della comunità", sono previsti interventi ed azioni di contrasto alla condizione di NEET dei giovani napoletani, individuando percorsi volti a guidarli ed accompagnarli ad una presa di coscienza delle proprie abilità e professionalità, al fine di individuare il percorso di crescita personale e professionale loro più congeniale, nonché promuovere e migliorare la capacità del territorio di fare sistema nel costruire politiche attive partecipate a favore dell'inclusione dei giovani NEET, esclusi da percorsi formativi e dal mondo del lavoro, valorizzando e rafforzando le loro potenzialità, spesso inespresse;

### Premesso, altresì, che:

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali; sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;

- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- l'art. 2 delle Linee Guida statuisce che l'Ente promuove l'utilizzazione a fini sociali e occupazionali dei beni confiscati alle mafie, facenti parte del patrimonio indisponibile, come strumento di sviluppo e riscatto del territorio e che tra le aree di intervento vi sono quelle relative a progettualità in favore dei giovani;

#### **Preso atto che:**

- l'immobile, sito in Napoli al Vico Carbonari n. 31, individuato al Catasto Fabbricati- Sez. PEN, Fgl. 1 , P.lla 101, sub 102, della consistenza di 150 mq circa, è un bene confiscato alla criminalità organizzata, a seguito del Decreto n. 225/93 R.G. emesso in data 16/4 - 9/5/1996, divenuto irrevocabile dal

10/04/1997, con il quale la Corte di Appello di Napoli ha parzialmente confermato la confisca disposta dal Tribunale di Napoli in data 05/11/1993;

- con Disposizione dell’Agenzia del Demanio n. 2310 del 22/01/2003 il cespite - in origine composto da due distinti appartamenti, in seguito accorpato in una unica unità immobiliare – è stato acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
- con nota PG/2023/67294 del 25/01/2023, l’Assessora alle Politiche Giovanili e al Lavoro ha individuato l’immobile sito in Napoli, al Vico dei Carbonari n.31, con natura patrimoniale indisponibile, come particolarmente adatto, per caratteristiche edilizie, di superficie ed ubicazione, alla destinazione istituzionale e, in particolare, allo svolgimento di attività rivolte ai giovani, quali il contrasto alla condizione di NEET, attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 16/02/2023, il predetto cespite è stato destinato ad attività istituzionali ed affidato all’allora Servizio Giovani e Pari Opportunità, oggi Servizio Politiche Giovanili, per lo svolgimento di attività rivolte ai giovani e, segnatamente, al contrasto della condizione di NEET, attraverso i predetti servizi informativi, formativi e di orientamento, precisando che le attività potranno essere svolte anche con forme di partenariato pubblico/privato;
- con nota PG/2023/184516 del 02/03/2023, l’allora Servizio Giovani e Pari Opportunità ha chiesto al Servizio Demanio e Patrimonio l’emanazione del provvedimento di assegnazione dell’immobile, al fine di porre in essere le attività di cui alla citata Deliberazione di Giunta Comunale n.28/2023;
- con Disposizione Dirigenziale n. 17 del 10/03/2023 del Servizio Demanio e Patrimonio si è disposto, tra l’altro, di assegnare all’allora Servizio Giovani e Pari Opportunità detto immobile;

**Considerato che:**

- è intenzione del Comune di Napoli porre in essere una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla ricerca di Enti del terzo settore interessati alla realizzazione di progettualità rivolte ai giovani e, segnatamente, al contrasto della condizione di NEET, attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento, all’interno dell’immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in Napoli al Vico dei Carbonari n.31;



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

### **Ritenuto di:**

- nominare, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura, la Dott.ssa Valentina Tamburrelli, istruttore direttivo amministrativo, dipendente del Servizio Politiche Giovanili, con il necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti necessari;
- procedere con successivo atto, alla scadenza del termine ultimo fissato nell'Avviso, alla nomina di un'apposita Commissione per la selezione pubblica dell'assegnatario del bene di cui trattasi;

### **Verificato che:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 13, co.1, lett. b) e dell'art. 17, co. 2, lett.a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni", approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013;
- l'adozione del presente atto non comporta profili di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;
- lo stesso contiene dati personali utilizzati esclusivamente nei modi e nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

**Visti** gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2, Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Sezione 2.3:Rischi corruttivi e trasparenza.

**Attestato, altresì, che** il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 8 e 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito del Comune di Napoli.

**Visti:**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D. Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- il D. Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici limitatamente alle norme ancora vigenti al momento dell'emanazione del presente atto;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

- il D. Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.17 del 19/06/2023 avente ad oggetto: Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- il Decreto Sindacale n. 410 del 07.07.2023 avente ad oggetto il Conferimento al dott. Fabio Di Dato dell'incarico di responsabile del Servizio Politiche Giovanili incardinato nell'Area Giovani e Lavoro;

**In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra premesso, considerato, preso atto, ritenuto, verificato e visto,**

### **DISPONE**

- **INDIRE** la procedura ad evidenza pubblica, mediante pubblicazione dell'Avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile sito in Napoli al Vico dei Carbonari 31, Interno 7/9, Piano 3-4, confiscato alla criminalità organizzata per gli effetti del decreto del Tribunale di Napoli, definitivo a far data dal 10.04.1997 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, con Decreto dell'Agenzia del Demanio n.2310 del 22.01.2003, per destinarlo al contrasto della condizione di NEET, attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento, precisando che le attività verranno svolte con forme di partenariato, precisando che le attività verranno svolte con forme di partenariato pubblico/privato, seguendo la procedura di affidamento disciplinata dalle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.05.2019;
- **PUBBLICARE** l'Avviso pubblico di cui al punto precedente all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Napoli;

- **DEMANDARE** al Servizio *Portale web e social media* tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione dell'Avviso pubblico in parola.

### ALLEGATI

Sono allegati alla presente disposizione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

1. Avviso Pubblico.
2. Modulo A - Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni.
3. Modulo B - Patto d'Integrità del Comune di Napoli.
4. Modulo C - Dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo.
5. Modulo D - Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi.
6. Modulo E - Modello per la redazione della proposta progettuale e del piano economico-finanziario.
7. Schema di Convenzione.
8. Protocollo di legalità.
9. Planimetria e visura catastale dell'immobile.
10. Pianta grafica con abusi evidenziati.
11. Calendario sopralluoghi.

***Firmato digitalmente da  
Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili  
Dott. Fabio Di Dato***

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*





COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*